

RIVA

Oltre 500 persone, tra grandi e piccini, all'evento sociale del sodalizio rivano che si è svolto nel parco del compendio a due passi dal lago. Con visita alla Tagliata del Ponale

Miralago, la Sat «traccia» un futuro

Ponti tibetani e arrampicata È stata la festa dei bambini

Architetti ed ingegneri possono prendere nota, nessuno si offende. Anzi. Nel giorno della tradizionale festa sociale quest'anno baciata (fortunatamente) dal sole, la Sat di Riva del Garda traccia un possibile e da

Il vicesindaco Bertolini: «Nel progetto che verrà questa proposta è quello che ci vuole»

molti auspiciato futuro per quell'importante fetta di territorio di oltre quattro ettari che è il compendio dell'ex Colonia Miralago, proprietà della Patrimonio del Trentino spa, diritto di superficie sino al 2050 in mano al Comune di Riva attraverso la sua società «Lido di Riva srl». Lo fa con l'entusiasmo delle proprie decine e decine di volontari ma anche con la com-

petenza e la conoscenza in materia di sicurezza di chi la montagna la conosce e la vive nella sua forma più genuina (dal Gram al Gruppo Sentieri, dall'Alpinismo Giovanile alla sezione Sat&Bike). E lo fa proprio in un momento estremamente importante per il destino di quel polmone verde affacciato sul lago, visto e considerato che da un paio di settimane è stato pubblicato il bando per il concorso di idee che dovrà delineare il futuro di quell'area. Parete di arrampicata, ponti tibetani, teleferica, giochi a tema, ma anche percorsi di slalom per biciclette e mountainbike e l'opportunità (che non è di tutti i giorni) di visitare con tanto di guide ed esperti l'affascinante (e purtroppo ancor oggi poco valorizzata) Tagliata del Ponale. In base ai piatti di pasta distribuiti con la solita celerità, che deriva da un'organizzazione perfettamente rodata, dal Gruppo Nuvola dell'Alto Garda e Ledro, l'affluenza ha sfiorato le 500 presenze tra genitori e bambini. Ma sono stati tantissimi anche coloro che

EX CATTOI

«È ora di decidere»

Per il futuro dell'area ex Cattoi, proprio a fianco del compendio Miralago, «è venuto il momento di prendere una decisione definitiva e procedere con l'abbattimento dei volumi esistenti o con la sua delimitazione». A chiederlo formalmente al sindaco di Riva è il consigliere comunale Piergiorgio Zambotti che proprio ieri ha presentato un'interpellanza in tal senso. «In questi giorni nell'area sostano camper di nomadi e diversi ragazzi giocano liberamente dentro la struttura ormai fatiscente».

hanno deciso di prendersela con comodo, arrivando al parco solo nel pomeriggio. E la festa è andata avanti per tutta la giornata, per la gioia di grandi e soprattutto piccini, tra le due visite (una per gruppo, mattina e pomeriggio) alla Tagliata del Ponale con l'aiuto dei volontari del Comitato Giacomo Cis, e i percorsi di abilità all'aria aperta nel parco. Trasformato



Nel «combo» di Stefano Salvi (Fotoshop Professional) i momenti salienti della festa al Parco della Miralago

per un giorno in un parco attrezzato ad impatto zero, oggi come oggi chiamato più comunemente Acropark. Che nel disegno a venire di quell'area secondo molti ci starebbe più che bene, oltre a non richiedere investimenti fuori di testa e grandissime spese di gestione. Un sostenitore di questa prospettiva è, ad esempio, il vicesindaco e assessore al turismo

del Comune di Riva Alberto Bertolini: «Quello che ci è stato proposto oggi (ieri per chi legge, ndr.) dalla Sat di Riva è un tema sicuramente da sviluppare - sottolinea con convinzione Bertolini - È una proposta che nella riorganizzazione complessiva del compendio Miralago ci sta benissimo, è quello che ci vuole, e che ha dalla sua due prerogative fondamentali.

Non richiede un'infrastrutturazione "forte" e valorizza le peculiarità del nostro territorio. Ritengo che si tratta di un'ipotesi che può valorizzare bene quell'importantissima area del nostro territorio, assieme ovviamente ad un sistema di "offerta acqua". E mi auguro - conclude il vicesindaco - che dal concorso di idee emergano anche proposte di questa natura».

ARCO

Vigili del Fuoco al lavoro per un principio d'incendio a Pratoisaiano La causa probabile, il corto circuito di una macchina da cucire

Fiamme nello sgabuzzino



Lo sgabuzzino a Pratoisaiano dov'è divampato l'incendio

Mattinata di lavoro ieri per i Vigili del Fuoco volontari di Arco allertati poco dopo le 11 per un principio d'incendio in abitazione. Le fiamme sono divampate nello sgabuzzino di un appartamento a Pratoisaiano, civico numero 11, e ad accorgersi dell'incendio e a dare l'allarme è stato uno dei figli della coppia che risiede in quell'abitazione. Il tempestivo intervento dei pompieri arcensi ha consentito di spegnere immediatamente le fiamme per poi procedere alla bonifica e verificare le cause dell'accaduto. Da una prima ricostruzione, pare che ad innescare le fiamme sia stato il corto circuito di una vecchia macchina da cucire, lasciata forse inavvertitamente accesa. I danni si sono limitati allo sgabuzzino, in particolare alle pareti completamente annerite dalla notevole presenza di fumo.

Prabi, schianto a notte fonda. Illeso l'autista Esce di strada e abbandona l'auto

Tutto è bene quel che finisce bene. Nel senso che in un incidente stradale l'importante è che, possibilmente, nessuno si faccia male. E così è andata anche l'altra notte (erano circa le 4) quando un ragazzo del posto è uscito autonomamente di strada nella zona di Prabi (in corrispondenza della pi-

scina e del ristorante Mama-mia) andando a schiantarsi contro un muretto. Il ragazzo è uscito dall'abitacolo con le proprie gambe, ha telefonato ad un conoscente e si è fatto portare a casa. Abbondando però l'auto in mezzo alla strada. Non proprio il massimo del senso civico.

IN BREVE

ALTO GARDA LEDRO

Le farmacie di turno
A disposizione fuori orario, le farmacie Venezian di Arco (tel. 0464-519080) e Ropelato di Sarche (tel. 0461-563141).

RIVA DEL GARDA

L'altra faccia dell'amore
Sarà la musica a concludere l'ultimo ciclo di proiezioni di «LunedìCinema», la rassegna organizzata dal Centro Culturale La Firma. Oggi all'Auditorium del Conservatorio di Riva (ore 21) c'è il film di Ken Russell «L'altra faccia dell'amore».

NAGO TORBOLE

Consiglio sul surf
Domani alle 20.30 il consiglio comunale di Nago Torbole si riunisce per affrontare l'ordine del giorno proposto da «Partecipiamo e Liberamente» sul sostegno da assicurare ad eventi come la tappa Worl Cup.

COLOGNA

Progetto Camerun
Cena di solidarietà per la raccolta fondi organizzata dal «Progetto Camerun», che prevede l'ampliamento di un magazzino di stoccaggio dei prodotti agricoli e la realizzazione di un laboratorio di produzione nella provincia di Mungo. Appuntamento venerdì 11 alle ex scuole di Cologna alle 19.30. Info: 0464-521601 e 0464-521658 oppure 366-3677039.

ORADINI Sport

Sailing Windsurfing Kayak Sportswear

PROSSIMA APERTURA COMPLETAMENTE RINNOVATO

← 1 KM
TORBOLE



2 KM
RIVA D/G →

TUTTI I GIORNI 9.00 - 12.30 | 15.00 - 19.00
TORBOLE SUL GARDA - Via Gardesana, 23 - Tel. +39 0464 505080
www.oradinisport.com - info@oradinisport.com